

guardante: 1) tempi, modalità, procedure di recepimento ed applicazione dell'accordo in tutti gli enti del comparto; 2) tempi e procedura per la contrattazione decentrata; 3) forme di verifica al fine di risolvere eventuali casi di inadempienza.

Successivamente si sono svolti altri incontri in sede tecnica e politica, culminati nella riunione del 5 maggio, presenti le Organizzazioni sindacali, nel corso della quale si è stabilito di proseguire nella trattazione dei temi riferiti alle relazioni sindacali e all'organizzazione.

□ L'idea di unire l'attività delle Comunità montane e delle Camere di Commercio dell'arco Alpino per **valorizzare economicamente le risorse imprenditoriali e produttive delle zone montane** è stata oggetto di un apposito incontro svoltosi a Milano il 4 maggio presso la sede della locale Camera di Commercio. All'incontro hanno preso parte per l'UNCEM il Presidente Edoardo Martinengo, il Segretario generale Maggi e il dottor Ivo De Gregorio, Segretario della Comunità montana Valli del Torre di Tarcento, per le Camere di Commercio il Segretario generale Dr Benito Boschetto e per il CIPDA la Signora Mirella Pissarelli.

È stata nel corso dell'incontro prospettata la possibilità, previo adeguato approfondimento, di costituire una S.p.A., possibilmente a capitale misto, pubblico e privato, tesa allo sviluppo economico delle zone montane dell'arco alpino allo scopo di consentire lo svolgimento di attività di ricerca e progettazione, nuove iniziative economiche, di assicurare partecipazioni in imprese costituite o da costituire, di fornire i collegamenti con i diversi settori di mercato, di prestare servizi di assistenza tecnica, di finanziare attività formative, e infine di consentire la partecipazione ad associazioni nazionali ed internazionali che abbiano finalità e obiettivi simili.

Al termine dell'incontro è stato dato incarico al Dr. Ivo De Gregorio di formulare in tempi brevi una proposta operativa ed organica sull'argomento che possa essere presa come base di discussione per l'adozione di provvedimenti conseguenti da parte delle rispettive associazioni.

□ Per le giornate dell'1 e 2 giugno 1989 è previsto a Milano un importante Convegno internazionale su **« L'agricoltura nella montagna alpina: situazione, prospettive e proposte »** organizzato dall'ERSAL,

L'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Lombardia, con il patrocinio del Ministero per l'Agricoltura, della Regione Lombardia e dell'UNCEM. Il Convegno si articolerà intorno a due temi principali:

1. L'attenzione da porre oggi, con sempre maggiore decisione, sulle politiche comunitarie, sui modi di operare degli stati alpini e sulle iniziative di quelle associazioni (CO-TRAO, ARGE-ALP, ALPE ADRIA) che stanno operando per superare l'ambito strettamente statale, in una visione che comprende l'indispensabile funzione di collegamento assoluta dal complesso alpino;

2. Il confronto con i principali temi che informano l'attività dell'ente pubblico, in relazione allo sviluppo agricolo della montagna: da quello istituzionale-legislativo, a quello programmatico-progettuale, a quello più propriamente politico. Per ciascuno di questi temi verranno avanzate specifiche analisi e proposte.

Nell'ambito del Convegno è previsto l'incontro fra i Presidenti delle Delegazioni Regionali UNCEM dell'arco alpino e i Presidenti degli Enti regionali di sviluppo agricolo sempre dell'arco alpino per discutere temi, problemi e iniziative comuni.

□ Una giornata impegnativa ma anche ricca di decisioni e risultati positivi può definirsi per gli organi dell'UNCEM quella del 23 maggio u.s.

Al mattino si è riunito per l'incontro conclusivo il **gruppo di studio per l'elaborazione di un documento di politica nazionale per la montagna italiana** che dovrebbe costituire il supporto scientifico e culturale per l'azione politica che l'UNCEM dovrà sviluppare nel breve, medio periodo.

Il gruppo di studio coordinato dal Prof. Giancarlo Mazzocchi ha affrontato le ultime limature da apportare al documento base già predisposto, sulla base delle osservazioni presentate dai singoli componenti del gruppo.

All'incontro sono intervenuti il Presidente Martinengo ed il Segretario generale Maggi recando il loro contributo alla interessante discussione che si è sviluppata sui singoli punti del documento.

Al termine, il gruppo di studio ha dato mandato al coordinatore prof. Giancarlo Mazzocchi di raccogliere, rielaborare e sistemare tutte le osservazioni sulle quali è stato espresso consenso e valutazione unanime per formulare una stesura definitiva e

completa del documento che in tal modo sarà poi trasmesso ai singoli componenti.

Nel pomeriggio si è riunita la Giunta esecutiva dell'UNCEM per una valutazione preliminare delle indicazioni contenute nel documento che il gruppo di studio sta appunto predisponendo.

La Giunta ha affrontato, peraltro, presente il Presidente della Delegazione UNCEM Basilicata Dr Michele Larotonda, anche le questioni attinenti alle modalità organizzative del prossimo **Consiglio nazionale il cui svolgimento è stato confermato a Potenza dal 30 giugno al 1° luglio p.v.**

È stato, in particolare, deciso che, non appena in possesso del documento che il Prof. Mazzocchi si è impegnato a consegnare entro il 10 giugno, lo stesso verrà inviato a tutti i Consiglieri nazionali perché ne abbiano adeguata conoscenza prima della seduta del Consiglio nazionale di Potenza che su questo argomento è chiamato a dibattere.

È stato anche deciso che il Consiglio nazionale tratterà l'argomento riguardante **« gli strumenti di intervento per la montagna del Mezzogiorno »** in considerazione dei rilevanti mossi alla operatività delle Comunità montane del Mezzogiorno dal Ministro on. Remo Gaspari il quale quasi certamente sarà presente a Potenza.

Sulla base di quanto sopra esposto e dell'importanza dei temi che saranno trattati, è stato deciso che il Consiglio nazionale sarà aperto alla partecipazione di tutti gli Amministratori degli Enti locali montani del Mezzogiorno (Comuni, Comunità montane, Province ecc.).

Un consiglio nazionale aperto e quindi di grande novità al quale recheranno il loro contributo scientifico il Prof. Giancarlo Mazzocchi che in qualità di coordinatore del gruppo di studio tratterà il primo argomento in discussione e il Prof. Federico Pica che in qualità di componente dello stesso gruppo di studio tratterà il secondo argomento.

L'interesse generale e specifico che gli Amministratori degli Enti locali del Mezzogiorno non possono non avere per i temi all'ordine del giorno saranno un sicuro richiamo ed una forte sollecitazione ad essere presenti per intervenire nel dibattito che fin d'ora si annuncia animato.